

PROTOCOLLO  
GENERALE



Città di  
**Gallarate**

Da compilare a cura del  
servizio Valorizzazione del  
Paesaggio

Registrazione Istanza:  
n° \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

**ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA  
AI SENSI DEGLI ARTT. 167 E 181, DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42  
“CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO”**

Per richiesta  
APPORRE

Marca da Bollo € 16,00

Per rilascio  
APPORRE

Marca da Bollo € 16,00

DA COMPILARE SE IL RICHIEDENTE È UNA PERSONA FISICA	Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)			
	Nato/a a		Prov.	il
	Cod. fiscale		Residente in	
	Via		n.	Prov. CAP
	Tel.	Fax	Cell.	
	e-mail		PEC	
	In qualità di <input type="checkbox"/> proprietario (allegare autocertificazione o titolo di proprietà) <input type="checkbox"/> locatario <input type="checkbox"/> altro: ..... (allegare delega della proprietà)			

DA COMPILARE SE IL RICHIEDENTE È UNA PERSONA GIURIDICA (SOCIETÀ, IMPRESA)	La sottoscritta (denominazione e ragione sociale)			
	P.IVA		con sede in	
	Via		n.	Prov. CAP
	Tel.	Fax	Cell.	
	e-mail		PEC	
	In qualità di <input type="checkbox"/> proprietario (allegare autocertificazione o titolo di proprietà) <input type="checkbox"/> locatario <input type="checkbox"/> altro: ..... (allegare delega della proprietà)			

Settore 3 - Via Cavour, 2 - 21013 Gallarate (VA)

[www.comune.gallarate.va.it](http://www.comune.gallarate.va.it) – [protocollo@pec.comune.gallarate.va.it](mailto:protocollo@pec.comune.gallarate.va.it) – cf/p.iva 00560180127

orari di apertura al pubblico: lun 15,30-17,30 – mar/ven 8,30-13,30 – gio 10,30-13,00

<b>Legale rappresentante</b> (cognome e nome)			
Nato/a a		Prov.	il
Cod. fiscale		Residente in	
Via		n.	Prov. CAP
Tel.	Fax	Cell.	
e-mail		PEC	

DA COMPILARE SE IL RICHIEDENTE È AMMINISTRATORE DI UN CONDOMINIO IMPRESA)	<b>Condominio</b> (denominazione)		
	P.IVA		
	Via	n.	Prov. CAP
	<b>Amministratore</b> (dati)		
	P.IVA / C.F.		con sede in
	Via	n.	Prov. CAP
	Tel.	Fax	Cell.
	e-mail		PEC

### CHIEDE

a codesta Amministrazione, l'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi degli artt. [167](#) e [181](#), del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni per:

- i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica (n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_), che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;
- l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica (n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_);
- i lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. [3](#) del DPR 6 giugno 2001, n. 380;

trattandosi del seguente intervento:

<ul style="list-style-type: none"> <li>• descrizione: .....</li> <li>• ubicazione: Via/Piazza..... n. ....</li> <li><input type="checkbox"/> catasto terreni (solo per aree libere)    <input type="checkbox"/> catasto fabbricati</li> <li>foglio n. .... Mappale/i ..... sezione .....</li> </ul>
---

così come indicato nella documentazione tecnica allegata (composta dalla relazione paesaggistica e dagli elaborati di progetto) e redatta da:

cognome e nome ....., c.f. ....  
nato a ..... prov. .... il .....,  
con studio in ..... via ..... n. .... prov. ....,  
tel. .... cell. .... e-mail.....  
pec ..... abilitato all'esercizio della professione in quanto  
iscritto al n. ...., dell'ordine/collegio ..... della provincia di .....

A tal fine dichiara che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica in base:

- dell'art. [136](#), c. 1, lett. ....) del d.lgs. n. 42/2004 (*citare estremi del provvedimento – d.m./d.g.r.....*  
.....)
- dell'art. [142](#), c. 1, lett. ....) del d.lgs. n. 42/2004

e che le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativa alle opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. [80](#) della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.0

**Si allegano a corredo della domanda:**

- la relazione paesaggistica (*in duplice copia*)
- gli elaborati di progetto (*in triplice copia*)  
così come richiesti dalla normativa vigente (*vedasi nota informativa*)
- n. 2 marche da bollo; tenuto conto dell'obbligo di evasione dell'imposta di bollo sin dall'origine, secondo le disposizioni dell'art. 6 del DMEF 17/06/2014
- attestazione del versamento dei diritti di segreteria pari a €. 156,00 da effettuare presso:
- **TESORERIA COMUNALE (UBI-BANCA)**  
Via Manzoni n. 12, Gallarate  
Orario di apertura: da LUNEDÌ A VENERDÌ, dalle 08.20 alle 13.20 / dalle 14.40 alle 16.10  
IBAN: IT370031115024000000028933  
Oppure
  - **CASSA ECONOMALE (PALAZZO BROLETTO)**  
Via Cavour n. 2, 1° Piano, Gallarate  
Orari di apertura: LUN e MER dalle 10.30 alle 12.30 / dalle 15.30 alle 17.30  
MAR e VEN dalle 8.30 alle 13.30 - GIO dalle 10.30 alle 13.00

Il richiedente chiede che ogni comunicazione o notificazione degli atti amministrativi inerenti il procedimento venga inoltrata a:

Sig. .... tel. ....  
Via ..... n. .... Comune .....  
e-mail ..... pec .....

In applicazione degli articoli da 12 a 15 e 22 del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018 si informano gli interessati relativamente ai dati personali trattati.

Titolare del trattamento dati: Comune di Gallarate – Via Verdi, 2 – 21013 Gallarate (VA) – posta elettronica certificata: [protocollo@pec.comune.gallarate.va.it](mailto:protocollo@pec.comune.gallarate.va.it) – tel 0331.754111. Responsabile protezione dati personali: contattabile alla mail ordinaria [responsabilepdp@comune.gallarate.va.it](mailto:responsabilepdp@comune.gallarate.va.it). I dati, provenienti da qualsiasi fonte, sono trattati per il soddisfacimento dei compiti istituzionali del Comune di Gallarate anche su richiesta dell'interessato/a e/o di terzi e nell'ambito delle previsioni normative che disciplinano l'attività comunale. I destinatari dei dati personali sono il Comune di Gallarate e gli altri soggetti, di norma operanti sul territorio nazionale, identificati dalle previsioni normative che disciplinano l'attività per la quale i dati sono trattati. I dati personali sono conservati in ogni formato e per il periodo consentito dalle norme che disciplinano l'attività per la quale i dati sono trattati. L'interessato/a ha diritto a richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati, la rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e portabilità nei limiti delle previsioni normative e a proporre reclamo a un'autorità di controllo.

LUOGO/DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

(da autenticarsi secondo le modalità previste dal [comma 3, dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000](#))

Settore 3 - Via Cavour, 2 - 21013 Gallarate (VA)

[www.comune.gallarate.va.it](http://www.comune.gallarate.va.it) – [protocollo@pec.comune.gallarate.va.it](mailto:protocollo@pec.comune.gallarate.va.it) – cf/p.iva 00560180127

orari di apertura al pubblico: lun 15,30-17,30 – mar/ven 8,30-13,30 – gio 10,30-13,00

## NOTE:

- 1) La richiesta, completa di tutti gli allegati, deve essere consegnata a mano o a mezzo posta ordinaria al PROTOCOLLO, sito in Palazzo Borghi, via Verdi n. 2, nei seguenti giorni ed orari:  
lunedì, mercoledì 8.45 - 17.45  
martedì e venerdì: 8.30 - 13.30  
giovedì: 10.30 – 13.00.  
L'istanza sottoscritta con firma elettronica e corredata della prescritta documentazione può altresì essere trasmessa tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo e-mail:  
[protocollo@pec.comune.gallarate.va.it](mailto:protocollo@pec.comune.gallarate.va.it).
- 2) Si precisa che il Settore di riferimento è il n. 3. Servizi al territorio – Valorizzazione del paesaggio con sede in Via Cavour n. 2 presso il Palazzo Broletto – 1° piano.  
Dirigente: Ing. Cristiano Tonetti  
Responsabile del Procedimento: arch. Elisabetta Sisti - tel. 0331/754219  
e-mail: [elisabettasisti@comune.gallarate.va.it](mailto:elisabettasisti@comune.gallarate.va.it)

## NOTA INFORMATIVA:

DOCUMENTAZIONE da allegare alle istanze di autorizzazione paesaggistica con “procedimento ordinario” (art. 146 D.Lgs. 42/2004) come da accordo sottoscritto tra Regione Lombardia e Ministero per i Beni e le Attività Culturali (vedasi D.d.g. 12 settembre 2017, n. 10892 – A1 punto 2) di cui si riporta una sintesi:

### 1) Relazione paesaggistica

I contenuti della relazione paesaggistica qui definiti costituiscono per l'Amministrazione competente la base di riferimento essenziale per la verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157.

La relazione paesaggistica contiene tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità dell'intervento, con riferimento specifico alle motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area nonché ai contenuti e alle indicazioni del Piano Territoriale Paesistico Regionale ovvero dei piani a valenza paesaggistica di maggiore dettaglio (PTC Provinciali e di Parco, strumenti urbanistici comunali).

La relazione deve, peraltro, avere specifica autonomia d'indagine ed essere corredata da elaborati tecnici preordinati altresì a motivare ed evidenziare la qualità dell'intervento anche per ciò che attiene al linguaggio architettonico e formale adottato in relazione al contesto d'intervento.

La relazione paesaggistica, mediante opportuna documentazione, dovrà dare conto dello stato di fatto dei luoghi, in particolare del contesto paesaggistico di riferimento (naturale, agricolo tradizionale, agricolo industrializzato, urbano, periurbano e insediativo diffuso e/o sparso) e della morfologia dell'ambito (costiero/rivierasco, di pianura, collinare montano), nonché delle caratteristiche progettuali dell'intervento. Dovrà inoltre essere illustrato, nel modo più chiaro ed esaustivo possibile, l'effetto paesaggistico conseguente la realizzazione dell'intervento proposto (lo stato dei luoghi dopo l'intervento).

A tal fine, ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157, la relazione paesaggistica allegata alla domanda d'autorizzazione indica:

- lo stato attuale del bene paesaggistico interessato;
- gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice;
- gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte;
- gli eventuali elementi di mitigazione e compensazione proposti.

Deve anche contenere tutti gli elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare la verifica di conformità dell'intervento proposto, consentendo di accettare la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, nonché la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato e la complessiva coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

## 2) Elaborati per la rappresentazione dello stato di fatto

1. Inquadramento territoriale in scala adeguata (orografia, aerofotogrammetria, stralcio dei PTC Provinciale o di Parco se vigenti, dello strumento urbanistico comunale\*, nonché fotopiano, se esistente) in relazione al tipo di intervento proposto;
2. Planimetria generale nelle scale 1:5000, 1:2000 o 1:1000, in relazione alla dimensione e localizzazione dell'intervento, con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio;
3. Piano quotato, redatto in scala adeguata al tipo di trasformazione proposta, comprendente le specie vegetali presenti relazionato alla più vicina sede stradale; nel caso di territorio in declivio il progetto sarà corredato da una o più sezioni quotate estese a tutto il territorio oggetto dell'intervento, sede stradale ed edifici circostanti; nello stesso elaborato saranno indicati i movimenti di terra previsti in scavo e riporto nonché le opere di contenimento delle terre;
4. Rilievo dello stato di fatto dell'edificio o di altri manufatti (piante e coperture, prospetti e sezioni significative in scala 1:100) sui quali si intenda intervenire, descrittivo anche delle caratteristiche di finitura originali (quali, ad esempio, il tipo di intonaco, di pitturazione delle superfici, di trattamento delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda e di copertura, ecc.), compreso, nel caso di interventi su intonaci storici, eventuale rilievo del degrado materico e indagine stratigrafica degli stessi;
5. Documentazione fotografica che rappresenti da più punti di vista, in modo panoramico, l'edificio o l'area oggetto dell'intervento.

## 3) Elaborati di progetto

1. Planimetria con l'inserimento ambientale del progetto (1:500, 1:5000) che individui i caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto.
2. Piante, prospetti e sezioni significative: in scala 1:100 per gli edifici ed in scala adeguata per gli interventi di maggiore estensione territoriale.
3. Indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (**campionati**) e dei sistemi costruttivi con rappresentazione, se necessaria, degli eventuali particolari.
4. Sezioni ambientali schematiche (1:500, 1:1000) rappresentative del rapporto fra l'intervento e il contesto paesaggistico assoggettato a tutela.
5. Rappresentazione fotografica della simulazione in loco dell'opera progettata (mediante paline o altro metodo di rappresentazione reale dell'ingombro) o fotomontaggio che ne evidenzii l'inserimento nel contesto paesaggistico, in relazione al tipo di intervento proposto.
6. Eventuale indicazione degli elementi di mitigazione e compensazione.

In relazione a particolari caratteristiche degli ambiti oggetto d'intervento o del progetto, gli enti titolari della competenza paesaggistica possono motivatamente richiedere eventuali approfondimenti specialistici quali, ad esempio, ricerche storiche e sul patrimonio culturale, indagini geologiche e/o vegetazionali ed altri studi.

Va precisato che gli enti sono tenuti a rendere disponibili e consultabili gli studi effettuati in loro possesso al fine di non rendere ulteriormente gravosa, per i richiedenti e progettisti, la redazione del progetto e della documentazione di accompagnamento dello stesso.

Le domande di autorizzazione paesaggistica carenti della relazione paesaggistica e della documentazione di progetto, non potendo essere compiutamente valutate, dovranno essere integrate con la documentazione mancante.

\*estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme (PGT):

- a) Documento di Piano: tavv. [DT12](#) – [DT13a](#) – [DT13b](#) – [DT13c](#) – [DT14](#) e elaborato [DR5](#);
- b) Piano delle Regole: tavv. [RT1](#) – [RT2](#) e [RT3](#) (solo per interventi nel NUA) – [RT4](#) - [RT5](#) e elaborato [RR2](#);
- c) Piano dei Servizi: tavv. [ST13](#) e/o [ST14](#) e elaborato [SR2](#).